



Avviso n. 3/2014

***Sostegno alla presentazione dei piani formativi sul
Conto Formazione delle PMI aderenti di dimensioni minori.***

1 Finalità

Il Fondo paritetico interprofessionale Fondimpresa è un'associazione costituita da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese.

Con l'Avviso n. 3/2014 Fondimpresa intende favorire, con la concessione di un contributo aggiuntivo alle risorse del Conto Formazione aziendale, la realizzazione di Piani formativi aziendali condivisi rivolti ai lavoratori delle PMI aderenti di dimensioni minori.

Il contributo aggiuntivo disciplinato dall'Avviso viene concesso ai sensi dell'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni ed a valere sulle risorse del Conto di Sistema di cui all'art. 6, comma 2, lettera b), del Regolamento di Fondimpresa.

I Piani formativi devono essere condivisi con accordi sottoscritti da organizzazioni di rappresentanza riconducibili ai soci di Fondimpresa, a livello aziendale, territoriale e/o di categoria.

2 Ambito di riferimento

I Piani formativi finanziati possono essere aziendali, anche con l'utilizzo dei *voucher formativi*, o interaziendali, senza l'utilizzo dei *voucher formativi*. L'ambito del Piano può essere anche multi regionale.

3 Oggetto e beneficiari dell'intervento

Possono beneficiare del contributo aggiuntivo di Fondimpresa esclusivamente le PMI aderenti che rispettano, alla data di presentazione del Piano in cui ne fanno richiesta, tutte le condizioni di seguito indicate:

1. adesione a Fondimpresa già efficace ai sensi dell'art. 118 della L. 19.12.2000 n. 388 e s.m. e delle disposizioni di attuazione del Ministero del Lavoro e dell'INPS, senza che sia intervenuta revoca o cessazione. Fanno fede, al riguardo, esclusivamente i dati di adesione comunicati dall'INPS a Fondimpresa per via telematica;

Non possono presentare il Piano, in forma singola o associata, le aziende aderenti al Fondo nelle quali si è deliberato lo scioglimento volontario o che si trovino in stato di fallimento o liquidazione coatta amministrativa, ovvero nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, considerata la finalità liquidativa di tali procedure.

Le aziende aderenti al Fondo, senza che sia intervenuta cessazione o revoca, che si trovino in stato di concordato preventivo, di concordato preventivo con continuità aziendale (art. 186 bis Regio Decreto 16/3/1942 n. 267), in amministrazione straordinaria (D.Lgs. n. 270/1999) o in amministrazione straordinaria speciale (legge n. 39/2004), considerata la finalità conservativa di tali procedure, possono presentare il Piano formativo, in forma singola o associata, se consentito dal regolamento comunitario applicato ai sensi dell'articolo 8, qualora:

- in caso di concordato preventivo, vi sia espressa autorizzazione del giudice delegato;
- in caso di concordato preventivo con continuità aziendale, sia prodotto quanto previsto nel IV comma, lett. a), dell'art. 186 bis Regio Decreto 16/3/1942 n. 267;

- nei casi di amministrazione straordinaria e di amministrazione straordinaria speciale, vi sia espressa menzione nel programma di ristrutturazione autorizzato o nel programma di cessione dei beni aziendali autorizzato.

I predetti documenti devono prevedere espressamente la possibilità per l'azienda di effettuare i pagamenti necessari per la realizzazione del piano formativo in modo da consentire la presentazione del rendiconto finale;

2. presenza di un saldo attivo (importo maggiore di zero) sul proprio Conto Formazione presso Fondimpresa, risultante dalla somma degli importi effettivamente disponibili su tutte le matricole INPS per cui l'azienda ha aderito al Fondo. Nel conteggio del saldo attivo *non sono pertanto considerati gli importi dei versamenti "maturandi"*;
3. possesso delle credenziali di accesso all'area riservata per la presentazione dei piani formativi del Conto Formazione, a seguito della registrazione sul portale *web* di Fondimpresa;
4. aver maturato sul proprio Conto Formazione, nel periodo di adesione a Fondimpresa, un accantonamento medio annuo, al lordo degli eventuali utilizzi per piani formativi, **non superiore a euro 8.000,00 (ottomila)**. Tale accantonamento viene calcolato dal sistema informatico di Fondimpresa all'inizio di ogni anno effettuando la media su base annua di tutte le quote dei versamenti pervenuti tramite l'INPS sul Conto Formazione dell'azienda aderente negli anni precedenti, in relazione a tutte le sue posizioni contributive (matricole INPS). Per le imprese che aderiscono durante l'anno o hanno aderito nel corso dell'anno precedente a quello in cui viene effettuato il calcolo, il conteggio viene eseguito moltiplicando per 40 euro il numero totale dei lavoratori soggetti al versamento del contributo dello 0,30% destinato al Fondo tramite l'INPS (operai, impiegati, quadri), risultante dalla denuncia contributiva con la quale è stata effettuata l'adesione a Fondimpresa.

Il possesso del requisito richiesto nel presente punto 4 è attestato dall'importo della voce "*Totale Maturando*" riportato nella sezione "Conto Aziendale" del sistema informatico di gestione dei piani del Conto Formazione di Fondimpresa;

5. appartenenza alla categoria comunitaria delle PMI e possesso dei requisiti richiesti dal regime di aiuti di Stato prescelto, esclusivamente nell'ambito di quelli previsti e applicabili in base all'art. 8 dell'Avviso. Il possesso dei predetti requisiti deve essere attestato nella dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'azienda interessata esclusivamente secondo il modello *allegato n. 1* dell'Avviso;
6. non avere presentato a partire dal 1° settembre 2013 alcun Piano a valere su Avvisi di Fondimpresa che prevedono la concessione di un contributo aggiuntivo al Conto Formazione, *compreso il presente Avviso*, fatto salvo il caso in cui il Piano sia stato annullato o respinto, e assumere l'impegno a non fare richiesta del contributo aggiuntivo su detti Avvisi dopo la presentazione del Piano sull'Avviso n. 3/2014 e fino alla sua conclusione;
7. presentare il Piano formativo, già condiviso con le parti sociali riconducibili ai Soci di Fondimpresa, a valere sul Conto Formazione aziendale, con la richiesta del contributo aggiuntivo, entro i termini previsti dall'Avviso;
8. partecipazione effettiva al Piano (*frequenza a consuntivo per almeno il 65% del totale delle ore programmate dell'azione, rilevate dalle "Ore corso previste"*), inserite nella

maschera del calendario prima della data della giornata iniziale di formazione) **di almeno 4 lavoratori per un minimo di 12 ore di formazione procapite in una o più azioni formative valide**. Tale requisito deve sussistere sia a preventivo che a consuntivo.

In caso di Piano interaziendale, tutti i requisiti richiesti nei punti da 1 a 6 del presente articolo devono essere posseduti da ciascuna delle aziende che partecipa al Piano con i propri lavoratori. Ciascuna impresa aderente al Piano interaziendale deve assicurare la partecipazione effettiva di almeno un lavoratore per un minimo di 12 ore di formazione, concorrendo insieme alle altre aziende partecipanti al raggiungimento del requisito minimo complessivo del Piano di cui al precedente punto 8.

Nell'ambito dell'Avviso, ciascuna PMI aderente, in possesso di tutti i suddetti requisiti, può ricevere il contributo aggiuntivo di Fondimpresa per un solo piano formativo, aziendale o interaziendale.

4 Destinatari

La partecipazione ai Piani finanziati nell'ambito dell'Avviso è riservata ai *lavoratori, occupati nelle imprese aderenti* in possesso di tutti i requisiti di accesso previsti dall'Avviso, per i quali esista l'obbligo del versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978 e s.m. Tra i destinatari del Piano possono essere inclusi i lavoratori con contratti di inserimento o reinserimento, gli apprendisti, e i lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non sono in servizio.

Non possono essere destinatari del Piano finanziato con il presente Avviso i lavoratori posti in cassa integrazione guadagni, anche in deroga, i lavoratori con contratti di solidarietà, nonché i collaboratori a progetto.

5 Scadenze e risorse finanziarie

I contributi aggiuntivi previsti dall'Avviso, richiesti con le modalità di cui al successivo articolo 6, sono concessi ai Piani formativi aziendali presentati sul Conto Formazione dalle aziende beneficiarie secondo il precedente art. 3, dal 20 giugno 2014 fino al 31 ottobre 2014.

Le risorse destinate alla concessione del contributo aggiuntivo sui Piani formativi aziendali approvati con l'Avviso sono complessivamente pari ad **euro 10.000.000,00 (diecimilioni)**, a valere sulle disponibilità del Conto di Sistema di cui all'art. 6, comma 2, lettera b), del Regolamento di Fondimpresa.

Il sistema informatico di Fondimpresa *notifica alle aziende aderenti l'impossibilità di presentare la domanda sull'Avviso* quando l'importo del contributo aggiuntivo richiesto con i piani già presentati, al netto delle rinunce o delle riduzioni del finanziamento approvato, *supera del 10% lo stanziamento complessivo* dell'Avviso indicato nel comma precedente.

La presentazione del Piano non costituisce in ogni caso titolo per l'ottenimento del contributo aggiuntivo, che viene concesso sulla base della effettiva disponibilità delle risorse finanziarie previste dall'Avviso a valere sul Conto di Sistema di Fondimpresa, assicurando comunque la sua assegnazione a tutti i Piani idonei validamente presentati entro la medesima data.

Fondimpresa si riserva le facoltà di provvedere alla chiusura anticipata dell'Avviso, di incrementare le risorse stanziare nel presente articolo, di prorogare i termini di validità dell'Avviso.

Le eventuali comunicazioni di chiusura dell'Avviso, di incremento delle risorse e di proroga dei termini per la presentazione delle domande sono resi noti esclusivamente tramite pubblicazione sul sito www.fondimpresa.it.

6 Costi ammissibili

6.1. I costi ammissibili a finanziamento in relazione al Piano formativo, **qualora non preveda** – *in alcuna azione formativa - l'utilizzo di voucher formativi su corsi di organismi di formazione esterni (piani aziendali senza voucher e piani interaziendali)*, vengono determinati, sia a preventivo che a consuntivo, applicando i seguenti **costi unitari standard**, che, sulla base dell'analisi dei rendiconti dei piani finanziati da Fondimpresa nell'ambito degli Avvisi destinati alle PMI aderenti di minori dimensioni, costituiscono la migliore approssimazione ai costi reali:

Euro 73,63 * Somma ore delle azioni formative (ore corso) valide (da "Quadro Riepilogativo" della sezione "Monitoraggio procedurale") + Euro 10,17 * Somma ore partecipanti effettivi (frequenza per almeno il 65% del totale delle ore programmate dell'azione) alle azioni formative valide (ore allievo erogate, da "Quadro Riepilogativo" della sezione "Monitoraggio procedurale") + Euro 676,71.

L'importo derivante dall'applicazione del predetti *costi unitari standard* deve essere ridotto dall'azienda qualora il costo stimato del Piano per le voci *A - Erogazione della formazione + C - Attività preparatorie e di accompagnamento + D - Gestione* risulti superiore a quello risultante all'azienda (costi diretti e indiretti sostenuti per le predette voci). *Il finanziamento del Piano non può infatti generare margini di profitto rispetto alle spese sostenute.*

L'importo totale deve essere ripartito tra le voci di spesa del Piano, sulla base delle previsioni dell'Azienda, tenendo conto dei seguenti limiti:

C - attività preparatorie e di accompagnamento ed attività non formative = max 12 % del totale delle voci A+C+D.

D - gestione del Piano = max 8% del totale delle voci A+C+D.

I costi effettivi per la **voce B – Costo del personale in formazione**, possono essere imputati nel preventivo finanziario e nel rendiconto solo nel caso in cui l'azienda titolare o contitolare del Piano abbia optato per l'applicazione del *Regolamento n. 800/2008*, esclusivamente a titolo di apporto privato.

Non devono invece essere previsti ed imputati dalle aziende che hanno optato per l'applicazione del regolamento "de minimis" n. 1407/2013.

6.2. *In caso di Piano formativo aziendale che prevede, anche in via non esclusiva, l'utilizzo di voucher formativi su corsi di organismi di formazione esterni*, il costo totale del Piano viene determinato, sia a preventivo che a consuntivo, **esclusivamente sulla base dei costi reali ammissibili** (voci *A, VI, B, V2, C, D, V4*), come dettagliati nei paragrafi 4 e 8 nella "Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani Formativi Aziendali – Conto Formazione", applicando i seguenti massimali:

C - attività preparatorie e di accompagnamento ed attività non formative = max 12 % del totale delle voci A+C+D.

D - gestione del Piano = max 8 % del totale delle voci A+C+D.

In caso di piani che prevedono solo azioni con voucher la voce D non può essere imputata e la voce V4 non può superare l'8% del costo totale delle voci V1 e V4, comunque entro un importo massimo di euro 3.000,00 (tremila).

I costi effettivi per la voce B – Costo del personale in formazione e per la voce V2 – costo del personale (voucher), possono essere imputati nel preventivo finanziario e nel rendiconto solo nel caso in cui l'azienda titolare o contitolare del Piano abbia optato per l'applicazione del Regolamento n. 800/2008, esclusivamente a titolo di apporto privato.

Non devono invece essere previsti ed imputati dalle aziende che hanno optato per l'applicazione del regolamento “de minimis” n. 1407/2013.

6.3. Indipendentemente dalle modalità di calcolo dei costi ammissibili applicate sulla base di quanto previsto nel presente articolo (6.1 *costi unitari standard per i piani aziendali senza voucher ed interaziendali* o 6.2 *costi reali per i piani aziendali con voucher*), **il costo totale del Piano** risultante dalle voci di spesa ammissibili al finanziamento (A+V1+C+D+V4) **non può superare, sia a preventivo che a consuntivo, l'importo massimo di euro 165,00 (centosessantacinque) per ora di corso,** calcolato dividendo il *costo totale del Piano* (senza le voci di spesa B e V2, ove previste) per la somma delle ore delle azioni formative valide del Piano (“ore corso” delle azioni formative valide risultanti dal sistema informatico di Fondimpresa).

Gli eventuali costi eccedenti tale parametro sono posti a carico della/e azienda/e proponente/i.

Il preventivo finanziario che espone costi non rispondenti alle predette indicazioni deve essere ripresentato in forma corretta con le modalità previste nell'articolo 9. A consuntivo Fondimpresa provvede in ogni caso a decurtare dal finanziamento totale del Piano l'importo eccedente i parametri ed i massimali dell'Avviso, che resta interamente a carico della/e impresa/e titolare/i del Piano.

In linea con quanto previsto nella “Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani Formativi Aziendali - Conto Formazione”, i piani formativi aziendali ed interaziendali presentati a valere sul presente Avviso devono prevedere un finanziamento totale almeno pari a 3.000 euro. I piani del “Conto Formazione” che prevedono l'utilizzo esclusivo del voucher formativo, devono prevedere un finanziamento totale almeno pari a 800 euro.

6.4. Prima della data di avvio di ciascuna azione formativa è possibile effettuare la variazione in diminuzione del totale delle ore allievo delle singole azioni formative previste nel Piano formativo approvato, quando tale riduzione non supera il 20% del totale delle ore allievo programmate per ciascuna azione.

Nell'ambito del Piano approvato *sono considerate valide* esclusivamente le azioni formative per le quali, alla loro conclusione, siano rispettate tutte le seguenti condizioni:

- a) il totale delle ore allievi effettive (somma delle ore di frequenza dei partecipanti nel registro dell'azione) è almeno pari al 50% del monte ore allievi previsto (prodotto tra “Ore corso previste” e “Numero partecipanti previsti”), inserito nella maschera del

calendario prima della data della giornata iniziale di formazione (eventualmente rimodulato in diminuzione entro l'80% del totale ore allievo indicato nel Piano).

- b) il totale delle ore delle giornate inserite nel calendario è almeno pari al 75% delle "Ore corso previste" (inserite nella maschera di calendario prima della data della giornata iniziale di formazione);
- c) la percentuale dei partecipanti ("partecipanti effettivi") che ha registrato una frequenza (ore nel registro) non inferiore al 65% rispetto alle "Ore corso previste" (inserite nella maschera del calendario prima della data della giornata iniziale di formazione) è almeno pari al 30% (percentuale arrotondata per difetto e comunque corrispondente ad almeno un partecipante) rispetto al "Numero partecipanti previsti", inserito nella maschera del calendario.

Le riduzioni delle ore allievo in misura maggiore rispetto ai predetti criteri sono consentite solo nel caso in cui siano contenute in un **nuovo accordo** tra le parti sociali che hanno condiviso il Piano, **stipulato prima della conclusione delle azioni formative interessate da inviare a Fondimpresa all'indirizzo PEC fondimpresa.contoformazione@pec.it o tramite fax al n. 06.69.54.2324.**

Qualora intervenga tale nuovo accordo di rimodulazione fra le parti che hanno condiviso il Piano, si farà riferimento alla nuova programmazione, per effettuare il computo della percentuale di realizzazione e, quindi, della validità delle azioni formative (ore di durata del corso e numero di lavoratori partecipanti).

Al computo delle ore allievo effettuate nel Piano formativo, concorrono esclusivamente le azioni formative valide secondo i criteri suddetti. Non sono ammissibili, in sede di rendicontazione, i costi relativi ad azioni formative non valide.

In nessun caso il contributo aggiuntivo di Fondimpresa può essere erogato alle aziende che hanno effettuato la revoca dell'adesione al Fondo prima della presentazione del Rendiconto.

Fondimpresa si riserva di realizzare attività di monitoraggio, valutazione e controllo sullo svolgimento del Piano presso l'azienda proponente e beneficiaria, in corso d'opera e a conclusione dell'intervento. In particolare, Fondimpresa *effettua visite di verifica a campione sul corretto e regolare svolgimento del Piano finanziato*, secondo quanto previsto nella *Comunicazione "Allegato A"* della "Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani Formativi Aziendali - Conto Formazione", pubblicata sul sito web www.fondimpresa.it, e dalle disposizioni integrative sulle verifiche dei rendiconti sugli Avvisi che prevedono costi unitari standard che saranno pubblicate da Fondimpresa.

A tal fine, a pena di revoca dei finanziamenti, l'impresa è tenuta a mettere a disposizione dei soggetti incaricati da Fondimpresa e del personale eventualmente inviato dal Ministero del Lavoro, idonei locali e personale di supporto nonché tutta la documentazione gestionale e amministrativa relativa alle attività realizzate nell'ambito del Piano finanziato.

La *gestione ed il monitoraggio del Piano devono svolgersi nel rispetto delle istruzioni e delle condizioni riportate nel paragrafo 6 della predetta "Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani Formativi Aziendali - Conto Formazione", utilizzando i modelli allegati n. 9, 10, 11 e 12 del presente Avviso per la registrazione delle presenze ed inserendo i dati di gestione nelle sezioni "Monitoraggio di controllo" e "Monitoraggio procedurale" del sistema informatico di Fondimpresa.* In particolare, le informazioni sulle azioni formative devono

essere aggiornate per eventuali variazioni, con le modalità indicate nella “Guida”, *entro il giorno precedente a quello in cui queste si realizzano*.

Prima della presentazione del rendiconto e successivamente alla validazione del monitoraggio da parte di Fondimpresa, l’azienda deve compilare il questionario di rilevazione degli esiti della formazione sul Sistema Informatico, tramite la funzionalità “Questionario” nel menu di Rendicontazione. L’azienda titolare deve altresì fornire a Fondimpresa le eventuali ulteriori informazioni sulle attività formative e sulle partecipazioni, che potranno essere richieste anche tramite questionari, colloqui o interviste telefoniche.

7 Modalità di richiesta e di erogazione del finanziamento

7.1. La domanda di contributo aggiuntivo al Fondo deve essere effettuata dall’azienda proponente, nel rispetto delle scadenze del precedente articolo 5, in sede di presentazione del Piano formativo del Conto Formazione, dopo aver provveduto all’attivazione del Piano medesimo tramite la funzionalità presente nell’area riservata del sito *web* di Fondimpresa (<http://pf.fondimpresa.it>).

A tal fine, l’impresa proponente il Piano, in possesso di tutti i requisiti previsti dall’articolo 3 dell’Avviso, provvede ad effettuare la richiesta di contributo aggiuntivo tramite la relativa funzione presente sull’applicazione informatica di Fondimpresa (“Piano ordinario con Contributo Aggiuntivo”).

All’azienda proponente abilitata dal sistema informatico viene quindi consentito di compilare il Piano formativo con la richiesta del contributo aggiuntivo sulla base del relativo preventivo di spesa, redatto applicando i costi unitari standard indicati nell’articolo 6.

Il contributo aggiuntivo richiesto a Fondimpresa sulla base del preventivo di spesa del Piano, formulato sulla base dei costi ammissibili previsti nel precedente articolo 6, deve rispettare **la seguente intensità massima per azienda:**

- *contributo aggiuntivo fino ad euro 3.000,00 per le aziende aderenti con “Totale Maturando” pari o inferiore a 3.000,00 euro;*
- *contributo aggiuntivo non superiore al “Totale Maturando” dell’azienda proponente, fino ad un importo massimo di 8.000,00 euro, se il “Totale Maturando” è maggiore di 3.000,00 euro.*

Il contributo aggiuntivo del Conto di Sistema *a preventivo* viene determinato, nel rispetto dei predetti limiti di intensità massima, dalla ***differenza tra il costo totale del Piano***, al netto delle voci ***B – Costo del personale in formazione e V2 - Costo del personale (voucher)***, se previste, e ***tutte le risorse accantonate*** alla data di presentazione del Piano **sul Conto Formazione** dell’azienda proponente per tutte le sue matricole INPS. Tali risorse, interamente imputate nel Piano, sono costituite dalla somma degli importi totali delle voci “Disponibile” e “Maturando Residuo” del conto aziendale, come calcolati dal sistema informatico di gestione del Conto Formazione.

Eventuali spese preventivate ma non finanziabili a seguito dell’applicazione di tutti i predetti criteri restano a carico della azienda interessata.

In caso di piano interaziendale le predette condizioni si applicano a ciascuna PMI partecipante, ripartendo il costo totale del Piano (al netto delle voci ***B – Costo del personale in formazione e V2 - Costo del personale voucher***, se previste) *in esatta proporzione alle ore di frequenza dei lavoratori di ciascuna azienda nelle azioni formative valide*.

Il Piano formativo compilato “in linea” deve essere presentato a Fondimpresa esclusivamente con le modalità stabilite nell’Avviso, *obbligatoriamente* corredato della seguente documentazione:

1. accordo sindacale di condivisione del Piano formativo, sottoscritto prima della presentazione della domanda a Fondimpresa, da organizzazioni di rappresentanza riconducibili ai soci di Fondimpresa, a livello aziendale, territoriale, di categoria. L’accordo di condivisione *deve riportare*:

- il titolo del Piano, il codice identificativo assegnato dal sistema informatico di Fondimpresa (qualora già disponibile);
- la richiesta di contributo sull’Avviso 3/2014;
- la rispondenza della formazione prevista nel Piano ai fabbisogni della/e PMI proponente/i;
- l’elenco delle azioni formative previste (titolo, durata in ore, territorio e partecipanti);
- in relazione a ciascuna azienda coinvolta: la denominazione e la ragione sociale, il settore prevalente di attività, il numero dei dipendenti coinvolti, la presenza di eventuali azioni formative che rientrano nell’ambito dell’Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. n.81/2008 e/o dell’Accordo del 22.02.2012 concernente la formazione degli operatori su specifiche attrezzature di lavoro, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 Marzo 2012, n. 60 – S.O. n. 47.

In assenza di uno o più elementi sopra indicati l’accordo di condivisione dovrà essere integrato. Per facilitarne la predisposizione **nell’allegato n. 3** dell’Avviso è riportato un **modello tipo di accordo di condivisione, non vincolante**;

2. *dichiarazione* sostitutiva dell’atto di notorietà del legale rappresentante dell’azienda (di tutte le PMI partecipanti, in caso di Piano interaziendale) *relativa al possesso dei requisiti richiesti dall’Avviso*, anche in riferimento all’applicazione del regime di aiuti di Stato prescelto, nell’ambito di quelli previsti dall’Avviso, e all’impegno a non revocare la propria adesione al Fondo fino alla rendicontazione del Piano finanziato, **resa esclusivamente secondo il modello allegato n. 1 dell’Avviso e sottoscritta in ogni pagina.**

Inoltre, in caso di Piano interaziendale deve essere altresì allegato:

3. mandato collettivo con contestuale procura all’incasso sottoscritto dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti, utilizzando esclusivamente il modello *allegato n. 2* dell’Avviso;

7.2. La gestione del Piano deve avvenire *nel rispetto dell’Avviso e delle condizioni previste nel paragrafo 6 della “Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani Formativi Aziendali - Conto Formazione”*, per quanto compatibili con la disciplina dell’Avviso e *nella Comunicazione “Allegato A” della Guida*. Come evidenziato nel punto 8 dell’articolo 3, l’ammissibilità del Piano al finanziamento dell’Avviso è comunque subordinata alla partecipazione effettiva (frequenza a consuntivo per almeno il 65% del totale delle ore programmate dell’azione) di almeno 4 lavoratori (rilevati per codice fiscale) **per un minimo di 12 ore di formazione procapite, in una o più azioni formative valide** e, in relazione ai destinatari, al rispetto di quanto previsto nell’articolo 4.

L’approvazione da parte di Fondimpresa del “*Monitoraggio procedurale*” inviato tramite il sistema informatico è condizione necessaria per poter inviare la rendicontazione del Piano.

Pertanto, ad avvenuta conclusione delle attività formative del Piano, l'azienda titolare/capofila deve completare il “*Monitoraggio procedurale*” con l'inserimento nell'apposita sezione del sistema informativo di tutte le informazioni richieste ed inviarlo tramite l'apposita funzionalità, almeno 20 giorni prima della data di conclusione di tutte le attività previste nel Piano (che costituisce il termine massimo per la presentazione della rendicontazione).

Eventuali integrazioni devono essere fornite entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di Fondimpresa.

Fondimpresa provvede all'annullamento del Piano, le cui spese restano interamente a carico dell'Azienda titolare, nel caso in cui:

- non siano pervenute le integrazioni richieste;
- non sia stato effettuato, nei termini previsti, l'invio del monitoraggio.

A seguito della verifica da parte di Fondimpresa del monitoraggio procedurale inviato, l'azienda riceve una notifica dell'esito di tale procedura mediante il sistema informatico.

7.3. Il Rendiconto finale deve essere predisposto ed inviato utilizzando il sistema informatico di Fondimpresa, accedendo dalla sezione “*Rendicontazione*”.

I costi imputati nel Rendiconto devono essere riferite solo ad azioni formative valide secondo i criteri indicati nel precedente articolo 6.4. Pertanto non concorrono alla determinazione dei costi del Piano in sede di rendicontazione le azioni formative non valide.

I costi per la realizzazione del Piano, indipendentemente dalle modalità di rendicontazione e verifica più avanti specificate, devono essere:

- pertinenti ed inerenti rispetto alle attività ed alle azioni realizzate nel Piano finanziato. Nel caso di connessione non esclusiva e/o parziale, possono essere imputati solo per la quota riferibile al Piano attraverso criteri equi e documentati;
- corrispondenti a pagamenti eseguiti prima della chiusura della rendicontazione. Tutti i pagamenti di importo superiore a 100,00 euro devono essere effettuati mediante bonifico bancario, R.I.D. o assegno circolare non trasferibile intestato al beneficiario;
- contabilizzati, con registrazioni conformi alle disposizioni di legge e ai principi contabili e con un'adeguata codificazione contabile di tutte le operazioni riferite alla realizzazione del Piano, che consenta in qualsiasi momento di estrapolare e controllare i relativi costi, e di identificare e rintracciare i relativi giustificativi di spesa;
- comprovabili sulla base di fatture quietanzate, o di documenti aventi forza probatoria equivalente, supportate da atti di impegno conformi e da giustificativi attestanti le attività realizzate e i beni, le forniture e i servizi utilizzati nell'ambito del Piano approvato;
- conformi ai requisiti ed alle condizioni dell'Avviso e dei rispettivi allegati, della “Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani Formativi Aziendali – Conto Formazione”, nonché alle norme contabili e fiscali in vigore;
- rispondenti ai normali valori di mercato in rapporto alle caratteristiche dei servizi, delle forniture e dei beni utilizzati nel Piano, oltre che nei limiti e nei parametri stabiliti nell'Avviso e nella “Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani Formativi Aziendali – Conto Formazione”.

Tutte le spese sostenute per la realizzazione del Piano devono essere documentate sulla base delle seguenti tipologie di giustificativi, che l'azienda deve conservare in originale presso la propria sede ed esibire in caso di controllo:

- atti di impegno che generano la prestazione o la fornitura (ordini, incarichi, ordini di servizio al personale interno, contratti, etc.);
- documenti che attestano lo svolgimento della prestazione o della fornitura (registri di partecipazione alle azioni formative, verbali di riunioni ed incontri, report sulle attività svolte, timesheet, prodotti realizzati, etc.);
- titoli di spesa che attestano la richiesta di pagamento del prestatore o del fornitore (fatture, note di debito, note spese, ricevute fiscali, etc.);
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento della prestazione o della fornitura (bonifici bancari, R.I.D., dichiarazioni di quietanza, etc.).

Tutti i giustificativi devono riportare il codice identificativo del Piano ed il riferimento alla voce del piano conti sulla quale la spesa è imputabile. Negli atti di impegno devono essere definite con chiarezza (oggetto, periodo di effettuazione, quantità, corrispettivi unitari, etc.) le prestazioni o le forniture da eseguire. Sui titoli di spesa originali deve essere altresì riportato, con inchiostro indelebile, l'importo totale o parziale imputato al Piano formativo finanziato.

7.4. In caso di Piano senza voucher formativi, per le voci di spesa A, C e D rendicontate sulla base dei costi unitari standard previsti dall'Avviso e dalla "Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani Formativi Aziendali – Conto Formazione", Fondimpresa non effettua controlli sui giustificativi di spesa (i cui estremi non devono essere inseriti nel sistema informatico) ma verifica i dati di attuazione e le condizioni di validità delle azioni formative, delle ore di corso e delle ore di frequenza dei partecipanti.

Il costo totale del Piano formativo a consuntivo delle voci A + C + D per i piani che non prevedono l'utilizzo di *voucher formativi* viene determinato applicando i **costi unitari standard** previsti nell'articolo 6 dell'Avviso, *così calcolati dal sistema informatico sulla base dei dati di monitoraggio*:

Euro 73,63 * Somma ore delle azioni formative (ore corso) valide (da "Quadro Riepilogativo" della sezione "Monitoraggio procedurale") + Euro 10,17 * Somma ore partecipanti effettivi (frequenza per almeno il 65% del totale delle ore programmate dell'azione) alle azioni formative valide (ore allievo erogate, da "Quadro Riepilogativo" della sezione "Monitoraggio procedurale") + Euro 676,71.

L'importo derivante dall'applicazione dei predetti *costi unitari standard* deve essere ridotto dall'azienda qualora il costo a consuntivo del Piano per le voci A - *Erogazione della formazione* + C - *Attività preparatorie e di accompagnamento* + D- *Gestione* sia superiore a quello risultante all'azienda (costi diretti e indiretti sostenuti per le predette voci). *Il finanziamento del Piano non può infatti generare margini di profitto rispetto alle spese sostenute.*

L'importo totale deve essere ripartito tra le voci di spesa del Piano A, C, D, secondo le previsioni dell'azienda proponente, tenendo conto dei seguenti limiti:

C - attività preparatorie e di accompagnamento ed attività non formative = max 12 % del totale delle voci A+C+D.

D - gestione del Piano = max 8% del totale delle voci A+C+D.

7.5. In caso di Piano formativo che prevede, anche in via non esclusiva, l'utilizzo di voucher formativi su corsi di organismi di formazione esterni, il costo totale del Piano a

consuntivo viene determinato **esclusivamente sulla base dei costi reali ammissibili**, *inseriti dall'azienda imputandoli alle voci di spesa del preventivo, come di seguito specificato:*

- Spese sostenute con società o personale esterno. Per ogni voce di spesa devono essere inserite nel Sistema Informatico Fondimpresa le seguenti informazioni: Azienda che ha sostenuto la spesa, Voce del Piano finanziario di riferimento, Tipo di documento (fattura/nota di debito; ricevuta/nota spese), Fornitore (anagrafica: nominativo; p.iva/c.f.), Data documento, Numero documento, Spesa Totale, Spesa imputata, Numero registrazione CO.GE o numero protocollo IVA, Descrizione della spesa imputata, Data di pagamento del documento di spesa.
- Spese sostenute con personale interno (ad esclusione del costo dei lavoratori in formazione voci del preventivo B e/o V2). Per ogni voce di spesa devono essere inserite nel Sistema Informatico Fondimpresa le seguenti informazioni: Azienda che ha sostenuto la spesa, Voce del Piano finanziario di riferimento, Tipo di documento (= lavoro dipendente), Nominativo fornitore (= nome azienda), Data documento, Spesa Totale, Spesa imputata. Tale costo si riferisce alla retribuzione lorda, oneri assistenziali e previdenziali, TFR, XIII e XIV mensilità, riferiti al personale relativamente al periodo in cui lo stesso è impegnato nelle attività del Piano di formazione.
- Costo dei lavoratori in formazione (voce B e/o V2 del preventivo). Questa quota, *che può essere rendicontata esclusivamente se l'Azienda applica il Reg. (CE) n. 800/2008*, concorre esclusivamente ai costi a carico dell'impresa (apporto privato) e per essa non può ovviamente essere richiesto il finanziamento Fondimpresa. Per ogni voce di spesa devono essere inserite nel Sistema Informatico Fondimpresa le seguenti informazioni: Azienda che ha sostenuto la spesa, Voce del Piano finanziario di riferimento (=B- costo del personale in formazione e/o V2 – costo del personale con *voucher* formazione), Tipo di documento (= lavoro dipendente), Nominativo fornitore (= nome azienda), Spesa Totale, Spesa imputata.

L'importo risultante dall'applicazione dei predetti **costi reali** deve essere ripartito tra le voci di spesa del Piano tenendo conto dei seguenti limiti:

C - attività preparatorie e di accompagnamento ed attività non formative = max 12% del totale A+C+D.

D - gestione del Piano = max 8% del totale A+ C+D.

Nel caso di piani formativi aziendali che prevedono anche azioni formative con *voucher*, i massimali di spesa per le voci C e D si applicano infatti sul costo complessivo del Piano al netto delle spese per i *voucher* (Voci V1 e V4). In caso di piani che prevedono solo azioni con *voucher* la voce D non può essere imputata e la voce V4 non può superare l'8% del costo totale delle voci V1 e V4, comunque entro un importo massimo di euro 3.000,00 (tremila).

7.6. Per tutte le tipologie di Piano (*senza voucher a costi unitari standard - articolo 7.4, o con voucher a costi reali - articolo 7.5*) i costi effettivi per la **voce B – Costo del personale in formazione** e per la **voce V2 - Costo del personale (voucher)**, possono essere imputati nel preventivo finanziario e nel rendiconto nel caso in cui l'azienda titolare o contitolare del Piano abbia optato per l'applicazione del *Regolamento n. 800/2008*, esclusivamente a titolo di apporto privato.

Non devono invece essere previsti ed imputati dalle aziende che hanno optato per l'applicazione del regolamento "de minimis" n. 1407/2013.

7.7. Come indicato nell'articolo 6.3., indipendentemente dalle modalità di calcolo dei costi ammissibili applicate **il costo totale del Piano** a consuntivo risultante dalle voci di spesa ammissibili al finanziamento (A+V1+C+D+V4) **non può superare l'importo massimo di euro 165,00 (centosessantacinque) per ora di corso**, calcolato dividendo il *costo totale del Piano* (senza le voci di spesa B e V2, ove previste) per la somma delle ore delle azioni formative valide del Piano ("ore corso" delle azioni formative valide risultanti dal sistema informatico di Fondimpresa).

Nel rispetto del predetto massimale, **il contributo aggiuntivo erogabile a consuntivo** è determinato, entro il limite massimo dell'ammontare concesso da Fondimpresa in base al preventivo del Piano, dalla differenza tra *l'importo complessivo del Rendiconto finale* approvato dal Fondo (senza le voci di spesa B e V2, se previste) e *la totalità delle risorse finanziarie effettivamente disponibili sul Conto Formazione* (al netto delle risorse impegnate su altri piani non ancora rendicontati), *per tutte le matricole INPS dell'azienda beneficiaria*.

Il *contributo aggiuntivo* sulle spese ammissibili non coperte dalla totalità delle disponibilità del Conto Formazione deve rispettare, *oltre all'ammontare concesso da Fondimpresa con l'approvazione del Piano*, l'intensità massima consentita per ciascuna azienda in base al regime di aiuti applicato (articolo 8).

Eventuali spese rendicontate ma non finanziabili a seguito dell'applicazione di tutti i predetti parametri e massimali restano a carico della/e azienda/e interessata/e.

In caso di piano interaziendale le suddette condizioni si applicano a ciascuna PMI partecipante, anche in riferimento all'intensità massima di aiuto ragguagliata al "Totale Maturando" (articolo 7.1), ripartendo il costo totale del Piano (al netto delle voci *B – Costo del personale in formazione* e *V2 - Costo del personale voucher*, se previste) *in esatta proporzione alle ore di frequenza dei lavoratori di ciascuna azienda nelle azioni formative valide*.

Dopo la presentazione del Rendiconto sul sistema informatico l'azienda deve **inviare**, tramite **casella di posta elettronica certificata** dell'azienda interessata *all'indirizzo di posta certificata fondimpresa.contoformazione@pec.it* i seguenti documenti sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante (anche in unico file):

1. stampa dal Sistema Informatico del rendiconto firmata dal legale rappresentante (o Suo delegato);
2. autocertificazione del rendiconto (*modelli allegati 6 e 7*, in base alla tipologia di Piano) sottoscritta dal legale rappresentante (o Suo delegato). In caso di Piano interaziendale la dichiarazione deve essere resa, secondo il modello allegato 6, dal legale rappresentante dell'azienda aggregante;
3. copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante (o Suo delegato);
4. certificazione sottoscritta dal revisore contabile, dal Presidente del collegio sindacale o da società di revisione (*modello allegato 4.1 o 4.2*, in base alla tipologia di Piano). La certificazione non è obbligatoria, nel caso di piani che prevedono l'utilizzo esclusivo del voucher formativo, quando il totale del finanziamento di Fondimpresa *non è superiore a 6.000 (seimila) euro*. In tal caso, considerato che l'attività da finanziare riguarda esclusivamente l'acquisto all'esterno di un corso di formazione, in alternativa alla certificazione del revisore, o del Presidente del Collegio Sindacale, l'azienda può produrre in allegato alla propria autocertificazione del Rendiconto, sottoscritta dal legale

rappresentante e dai dipendenti che hanno usufruito del *voucher* (allegato 7), oltre alla copia della fattura del fornitore, le copie dell'attestazione di frequenza dei dipendenti rilasciata dal fornitore stesso;

5. dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità sottoscritta dal revisore contabile (*modello allegato 5*);
6. nota di debito fuori campo applicazione Iva con marca da bollo conforme alla normativa vigente in cui viene riportato il finanziamento richiesto a consuntivo a rimborso del costo del Piano a valere sul Conto Formazione e sul contributo aggiuntivo (*modello allegato 8*).

Per il Piano interaziendale, la rendicontazione è unica ed è presentata dall'azienda aggregante munita di mandato collettivo con procura all'incasso sottoscritto da tutte le altre aziende partecipanti al Piano

Nel caso in cui dovesse riscontrare carenze nella documentazione ricevuta, Fondimpresa provvederà a richiedere le opportune integrazioni all'azienda.

8 Regime di aiuti

Il contributo aggiuntivo del "Conto di Sistema" concesso con l'Avviso è soggetto ad uno dei seguenti regimi di aiuti "de minimis", come previsto all'art. 1 del Regolamento allegato alla Comunicazione alla Commissione Europea "Regime di aiuti di stato alla formazione applicato dai Fondi Interprofessionali per la formazione continua" (G.U.U.E. C 221 del 25.7.2012 n. rif. aiuto SA.34883 12/X), secondo la scelta effettuata con apposita dichiarazione allegata al Piano in sede di presentazione, utilizzando il *modello allegato 1 dell'Avviso*:

a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» fino al 31 dicembre 2020.

b) Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 e pubblicato sulla G.U.U.E. L 214 del 9 agosto 2008 - Regolamento Generale di Esenzione per Categoria (RGEC) - che disciplina, tra l'altro, il regime di aiuti alla formazione del personale delle imprese fino al 30 giugno 2014, con periodo transitorio di esecuzione fino al 31 dicembre 2014, come previsto dal Regolamento (UE) N. 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 800/2008 per quanto riguarda il periodo di applicazione (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 320 del 30 novembre 2013).

Nell'ambito del suddetto regime è prevista, tra l'altro, l'esclusione per le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune; è altresì esclusa per le imprese in difficoltà, come definite nel paragrafo 7 dell'art. 1 del medesimo Regolamento (CE) n. 800/2008 e nella Comunicazione pubblicata sulla G.U.U.E. C244 dell'1.10.2004.

Alle aziende aderenti al Fondo che hanno effettuato l'opzione per il Reg. CE n. 800/2008, ai fini della determinazione della intensità massima di finanziamento per loro ammissibile, e della conseguente quota di cofinanziamento privato da rendicontare nel Piano, si applica esclusivamente la definizione delle categorie di imprese adottata dalla Commissione Europea e allegata al Regolamento (G.U.U.E. L214 del 9 agosto 2008). L'opzione per il Regolamento

(CE) n. 800/2008 comporta, tra l'altro, il rispetto della disciplina dei costi ammissibili in un progetto di aiuti alla formazione.

Le risorse del Conto Formazione che ciascuna azienda beneficiaria deve utilizzare nel Piano costituiscono mera restituzione dei versamenti effettuati al Fondo e non sono soggette alla disciplina degli aiuti di Stato.

9 Verifica e approvazione dei Piani

I Piani formativi che richiedono il contributo aggiuntivo dell'Avviso sono sottoposti ad una verifica di conformità rispetto a tutti i requisiti richiesti dall'Avviso.

Sono cause di esclusione, che comportano il rigetto del Piano, il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti agli articoli 3 e 8 dell'Avviso, la mancata presentazione con il Piano di uno o più allegati elencati dal punto 1 al punto 3 dell'articolo 7 dell'Avviso, la presentazione della domanda fuori dalle scadenze previste dall'articolo 5.

Nell'ambito di ciascuna Articolazione Territoriale di Fondimpresa competente, l'istruttoria viene effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione dei Piani.

Fatte salve le predette cause di esclusione, l'Articolazione Territoriale e Fondimpresa si riservano di chiedere *integrazioni* in merito alla documentazione presentata e/o la riformulazione del preventivo in caso di scostamento dai costi e dai parametri indicati negli articoli 6 e 7, da fornire nel termine massimo di *15 (quindici) giorni di calendario* dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine senza che siano pervenute tutte le integrazioni richieste, il Piano presentato viene respinto e Fondimpresa provvede ad annullarlo.

In presenza di tali integrazioni, l'ordine cronologico del Piano decorre a partire dalla data di ricevimento delle integrazioni complete.

La verifica di conformità viene conclusa, di norma, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di tutta la documentazione completa prevista dall'articolo 7. In caso di esito positivo della verifica di conformità, Fondimpresa comunica all'azienda l'autorizzazione a dare corso alle attività del Piano tramite *e-mail* di notifica dal sistema informatico e l'azienda interessata può procedere con le azioni formative, previo inserimento dei relativi dati di monitoraggio, anche prima dell'approvazione del Piano e del finanziamento ammissibile da parte del Consiglio di Amministrazione di Fondimpresa. Il Piano formativo autorizzato viene approvato a ratifica dal Consiglio di Amministrazione di Fondimpresa.

Qualora l'azienda abbia necessità di realizzare con urgenza le azioni formative del Piano, può avviare le attività sotto la propria responsabilità anche subito dopo la presentazione del Piano tramite l'apposita funzionalità del Sistema Informatico di Fondimpresa ("Avvio anticipato"). In tal caso, tramite la medesima funzionalità del Sistema Informatico, l'azienda dichiara di essere consapevole che, in caso di esito negativo dell'istruttoria, nulla potrà richiedere a Fondimpresa a titolo di finanziamento del Piano stesso.

Fermo restando quanto sopra, l'azienda che ha effettuato l'avvio anticipato in attesa dell'autorizzazione di Fondimpresa può svolgere le attività formative del Piano a condizione che proceda all'inserimento dei dati di monitoraggio nel Sistema Informatico.

Le procedure istruttorie e le cause di esclusione indicate nel presente articolo si applicano anche alla verifica di conformità del Piano con avvio anticipato.

Se Fondimpresa non approva il Piano, tutte le spese sostenute per la sua presentazione e realizzazione restano interamente a carico dell'azienda che lo ha presentato ed avviato.

L'esito negativo della verifica di conformità del Piano presentato viene comunicato da Fondimpresa all'azienda proponente anche solo con notifica inviata dal sistema informatico, sul quale, tramite apposita funzionalità, l'impresa interessata può inviare l'eventuale motivata richiesta di riesame entro il termine massimo di 30 giorni di calendario riportando la motivazione nello spazio dedicato alle note di lavorazione del piano.

10 Comunicazioni

Eventuali quesiti in merito all'Avviso devono essere inviati all'indirizzo e-mail: avviso3_2014@fondimpresa.it; le risposte alle domande più frequenti sono pubblicate sul sito *web* www.fondimpresa.it.

11 Riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di domanda di finanziamento, sono utilizzati da Fondimpresa esclusivamente per la gestione dell'Avviso e degli obblighi di legge cui il Fondo è sottoposto, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

Con l'invio del Piano e con la richiesta di contributo i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e le finalità e modalità del loro trattamento rivolgendo una richiesta a: Fondimpresa, Via della Ferratella in Laterano n. 33, 00184, Roma, fax 0669542214, e-mail: avviso3_2014@fondimpresa.it.

12 Allegati

Costituiscono *parte integrante dell'Avviso* i seguenti allegati, disponibili sul sito *web* www.fondimpresa.it:

1. Dichiarazione dell'azienda proponente attestante il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso (Allegato n. 1).
2. Schema mandato collettivo con contestuale procura all'incasso, *nell'ipotesi di piani interaziendali* (Allegato n. 2).
3. Modello tipo, non vincolante, di accordo di condivisione del Piano formativo (Allegato n. 3).
- 4.1 Modello relazione certificazione del revisore legale - *Piani senza voucher a costi unitari standard* (Allegato n. 4.1).
- 4.2. Modello relazione certificazione del revisore legale - *Piani con voucher a costi reali* (Allegato n. 4.2).
5. Modello dichiarazione d'insussistenza di cause d'incompatibilità del revisore legale (Allegato n. 5).
6. Modello di autocertificazione per rendiconto azienda - *senza voucher* (Allegato n. 6).
7. Modello di autocertificazione per rendiconto azienda - *voucher* (Allegato n. 7).
8. Modello nota di debito (Allegato n. 8).
9. Modello registro didattico e delle presenze (Allegato n. 9).
10. Modello registro fogli firma individuali (Allegato n. 10).
11. Modello autocertificazione formazione in autoistruzione (Allegato n. 11).
12. Modelli tipo foglio firma partecipante FAD (Allegato n. 12).